



Associazione GAL Nebrodi Plus

Via Cosenz n. 151 - 98076 S. AGATA MILITELLO (ME)
Tel./fax. 0941 705934/35

PROGRAMMA LEADER + SICILIA 2000-2006 G.A.L. Nebrodi Plus

BANDO DI EVIDENZA PUBBLICA PER LA SELEZIONE DELLE OPERAZIONI DA COFINANZIARE NELL'AMBITO DEL P.I.C. LEADER+ A VALERE SULLA MISURA 1.3 - AUMENTO DELLA COMPETITIVITÀ ECONOMICA

Azione 1.3.2 “Progetto pilota per integrazione di filiera dei prodotti tipici e dell’artigianato locale”

DEL PIANO DI SVILUPPO LOCALE “Nebrodi Plus”

Approvato dal Consiglio Direttivo dell'Associazione GAL Nebrodi Plus con delibera del 22 aprile 2006

- VISTA** la Comunicazione del 14 aprile 2000 C139/05 con cui la Commissione Europea ha adottato gli orientamenti per l'attuazione dell'Iniziativa di Sviluppo Rurale Leader +;
- VISTA** la Decisione C(2002) 249 del 19 febbraio 2002 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma regionale Leader + (PRL) Sicilia 2000/2006;
- VISTA** la Deliberazione n. 116 del 19/04/02, con la quale la Giunta di Governo della Regione Siciliana ha approvato il Programma Regionale Leader +;
- VISTA** la Deliberazione n. 207 del 17 luglio 2003 con cui la Giunta regionale ha adottato il Complemento di Programmazione relativo al Programma operativo regionale Leader + Sicilia 2000/2006;
- VISTO** il Piano finanziario assegnato al Programma LEADER + Sicilia 2000/2006, pari globalmente ad Euro 65.133.000,00 di risorse complessive per la Sezione I – II – IV, di cui Euro 26.053.000,00 a carico dei privati e un costo totale pubblico di € 39.080.000,00 così articolato: € 29.310.000,00 di quota comunitaria (FEOGA Orientamento), € 6.839.000,00 di quota statale e € 2.931.000,00 di quota regionale;

VISTO il D.D.G n. 825 del 13.07.2004 di approvazione della graduatoria dei PSL ammissibili con i relativi punteggi attribuiti e contenente anche l'elenco degli esclusi, registrato alla Corte dei Conti al Registro n. 1 Foglio 49 del 30.07.2004 e pubblicato sulla GURS n.37 del 3 settembre 2004;

VISTO il D.D.G n. 1592 del 04.11.2004 di finanziamento dei PSL presentati, pubblicato sulla GURS n. 54 del 17 dicembre 2004;

VISTO il D.D.S n. 1891 del 10.12.2004 di approvazione ed ammissione a finanziamento del PSL "Nebrodi Plus", per un importo complessivo a € 5.103.969,62 di cui € 3.057.341,59 di contributo pubblico ed € 2.046.628,03 di cofinanziamento privato;

VISTA la Comunicazione dell'Autorità di Gestione Leader+ Sicilia 2000/2006 n. 37702 del 19 aprile 2005 concernente la rimodulazione del Piano finanziario del PSL "Nebrodi Plus" per un importo definitivo pari a € 4.706.751,00 di cui € 2.815.466,00 di quota pubblica ed € 1.891.285,00 di quota privata;

VISTO il D.D.G. n. 1864 del 10.12.2004, pubblicato sulla GURS n. 6 dell'11 febbraio 2005, di approvazione delle Linee Guida per l'attuazione dei Piani di Sviluppo Locale – Programma regionale Leader + Sicilia 2000/2006.

VISTO l'Atto Costitutivo, lo Statuto e il Regolamento interno del GAL Nebrodi Plus;

RITENUTO di dovere avviare le procedure di evidenza pubblica per l'individuazione dei soggetti attuatori dell'Azione 1.3.2 "Progetto pilota per integrazione di filiera dei prodotti tipici e dell'artigianato locale".

Tutto quanto sopra visto si dà luogo al presente Avviso pubblico di selezione in riferimento al sopra citato PSL "Nebrodi Plus".

ART. 1 – DESCRIZIONE DELLA MISURA

Il GAL Nebrodi Plus, ai sensi della Misura 1.3 "**Aumento della competitività economica**", Azione 1.3.2 "**Progetto pilota per integrazione di filiera dei prodotti tipici e dell'artigianato locale**" concede contributi a favore di imprese agricole, anche in forma associata, nonché di imprese artigiane per la realizzazione di progetti pilota volti all'integrazione dell'offerta di prodotti tipici/tradizionali con la componente turistico-ricreativa e artigianale. In particolare saranno finanziati progetti che prevedono l'allestimento di punti vendita, spazi espositivi e/o di punti di degustazione situati all'interno delle aziende agricole. L'iniziativa è tesa all'organizzazione e strutturazione di un'offerta turistica integrata che valorizzi il patrimonio enogastronomico del territorio del PSL "Nebrodi Plus" allo scopo di rafforzare l'integrazione delle aziende agricole nel mercato turistico, sviluppando un'offerta di prodotti verso segmenti di utenza in forte crescita e per il quale il territorio non è ancora sufficientemente attrezzato

ART. 2 – DOTAZIONE FINANZIARIA E LIVELLO DI AIUTO

Il costo totale previsto per la realizzazione della presente azione è pari a Euro 100.000,00. Il contributo pubblico a carico del Programma Leader + è pari al 58% del costo totale previsto (Euro 58.000,00). Il rimanente 42% (Euro 42.000,00) è a carico dei privati.

L'aiuto è concesso in forma di contributo in conto capitale pari al 58% dell'investimento ammissibile al finanziamento.

I progetti giudicati ammissibili e inseriti in graduatoria, ma non finanziati per esaurimento dei fondi disponibili potranno essere ammessi a contributo qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse, anche derivanti da eventuali economie, secondo l'ordine di punteggio acquisito, senza che sia necessario provvedere ad ulteriori selezioni.

ART. 3 – TETTO DI SPESA MASSIMA AMMISSIBILE

La dimensione finanziaria massima dell'investimento complessivo che può beneficiare degli aiuti è pari ad € **25.000,00** (dicesi Euro venticinquemila/00) per impresa.

ART. 4 – AREA TERRITORIALE DI APPLICAZIONE

Gli investimenti ammessi a finanziamento nonché la sede operativa dell'impresa che li propone devono essere localizzati nell'area di competenza del GAL "Nebrodi Plus" rappresentata dal territorio dei Comuni di

Acquedolci, Alcara Li Fusi, Capizzi, Capri Leone, Caronia, Castel di Lucio, Castell'Umberto, Cesarò, Frazzanò, Galati Mamertino, Longi, Militello Rosmarino, Mirto, Mistretta, Motta D'Affermo, Naso, Reitano, San Fratello, San Marco d'Alunzio, San Salvatore di Fitalia, S. Agata Militello, S. Stefano Camastra, San Teodoro, Tortorici e Tusa, in Provincia di Messina.

ART. 5 – SOGGETTI BENEFICIARI

Possono partecipare al presente bando gli imprenditori agricoli singoli e associati così come definiti dall'art. 2135 del cod. civ. nonché, dal D.L.vo n. 228/2001, sotto qualsiasi forma giuridica, anche aderenti a Organizzazioni di Produttori (Reg. CEE n. 2200/96), nonché le PMI, comprese le imprese artigiane.

I soggetti richiedenti devono comprovare la titolarità dell'azienda oggetto d'intervento in base a uno o più dei seguenti titoli: proprietà, affitto, comodato. Nel caso di domanda prodotta da società o da imprenditori agricoli in forma associata, la stessa dovrà essere inoltrata dal rappresentante legale o altro soggetto avente titolo.

ART. 6 – SPESE AMMISSIBILI

1. Sono ammissibili a contributo le spese relative alle seguenti tipologie:

- Investimenti materiali per l'innovazione dei prodotti, servizi, processi produttivi, processi di commercializzazione, e per l'integrazione delle fasi di produzione e commercializzazione, compreso l'acquisto di attrezzature informatiche e software
- Realizzazione di punti vendita, di esposizione e/o degustazione per la valorizzazione dei prodotti agro-alimentari locali.
- Spese per acquisto di macchine ed attrezzature funzionali alla realizzazione di punti vendita, di esposizione e/o degustazione.
- Spese per la ristrutturazione e messa a norma dei locali, intendendo ad esempio: accessibilità ai portatori di handicap, predisposizione di impianti elettrici e di riscaldamento a norma di legge, predisposizione di servizi igienici, realizzazione del sistema di smaltimento reflui, adeguamento alle normative igienico sanitarie vigenti per la vendita e la degustazione dei prodotti.
- Realizzazione di materiali informativi e divulgativi e diffusione degli stessi mediante i mezzi più opportuni (stampati, supporti multimediali, pagine web, ecc.);
- Spese generali relative alla progettazione e direzione dei lavori, entro un massimo del 3% dell'investimento materiale approvato.

2. Le spese previste in ciascuna proposta progettuale devono essere conformi ai relativi Prezzari in vigore nella Regione Siciliana. Per tutte le altre voci non comprese nei suddetti Prezzari, il soggetto richiedente allegherà apposite "analisi prezzi" a firma di un Tecnico progettista, oppure appositi preventivi di spesa, almeno 3 (tre), vidimati dalla competente camera di commercio, per le voci non comprese nel prezzario vigente. In alternativa alla vidimazione, potrà essere dichiarata dal responsabile della ditta fornitrice, in calce al preventivo e in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui al D.P.R. n. 445/2000, la conformità dei prezzi del preventivo al listino depositato presso la Camera di commercio. Potranno essere ritenuti ammissibili e quindi valutabili anche preventivi presentati con la prova della ricerca di mercato, attraverso la presentazione di listini o cataloghi ufficiali resi pubblici in vario modo, anche tramite internet, direttamente dalle industrie produttrici o da almeno tre aziende distributrici. Nel caso di acquisti di macchinari, materiali ed attrezzature ad alta specializzazione tecnologica o comunque nel caso dell'esistenza di un unico fornitore, i Beneficiari, o i rispettivi progettisti, sono tenuti a fornire una dichiarazione attestante di aver svolto un'adeguata indagine di mercato e di aver riscontrato le condizioni sopradescritte.

3. Sono ammessi a contributo gli investimenti coerenti con il presente bando, purché effettuati dopo la data di presentazione della domanda di contributo.

ART. 7 – TEMPI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione al presente Bando pubblico, corredate di tutta la documentazione prevista al successivo articolo 8, devono essere presentate dai soggetti interessati e dovranno essere redatte obbligatoriamente in conformità con i modelli allegati al presente Bando pubblico (Allegato 1 e 2). Tali modelli sono disponibili presso la sede del GAL Nebrodi Plus, in via Cosenz n. 151, 98076 Sant'Agata Militello (ME),

tel.:0941705934/fax: 0941705935. La sede del Gruppo di Azione Locale è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle 12,30 e dalle ore 15,30 alle 18,30.

Le domande dovranno pervenire, per posta o tramite consegna diretta, **entro e non oltre le ore 12,00 del ventesimo** giorno dalla pubblicazione del presente bando, al seguente indirizzo:

Associazione G.A.L. NEBRODI PLUS, via Cosenz, n. 151, 98076 SANT'AGATA MILITELLO (ME).

Non è richiesta l'autenticazione della firma apposta sulla domanda.

Non farà fede il timbro postale ma la data di ricezione.

Le domande pervenute oltre il termine indicato al presente articolo non saranno ritenute ammissibili.

Il plico, inoltre, dovrà riportare, **obbligatoriamente pena esclusione**, il nominativo del mittente e la seguente dicitura: **“Programma Leader Plus – Misura 1.3. “Aumento della competitività economica”; Azione 1.3.2 “Progetto pilota per integrazione di filiera dei prodotti tipici e dell’artigianato locale”.**

ART. 8 – DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

La domanda deve essere presentata utilizzando esclusivamente, a pena di invalidità, il modello appositamente predisposto dal GAL, e riportato nell'**Allegato 1**.

Per le cooperative, consorzi e/o altre società, le istanze devono essere approvate dagli organi all'uopo delegati dallo statuto, con espressa autorizzazione del legale rappresentante.

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- 1) Titolo di possesso dell'azienda. Nei casi di affitto e/o comodato, la data di scadenza dei relativi contratti non deve essere inferiore a quella del vincolo di destinazione delle strutture fisse (dieci anni) e/o delle attrezzature (cinque anni) oggetto del contributo. Nel contratto di comodato deve essere prevista anche una clausola di irrevocabilità del contratto stesso, in deroga all'art. 1809 comma 2 del codice civile, per la durata del vincolo predetto.
- 2) Certificati o visure catastali dell'intera azienda, con data non anteriore a sei mesi dalla data di presentazione. È consentita anche la dimostrazione tramite atto sostitutivo di notorietà dove siano indicate la partita catastale, la particella, la superficie e la coltura praticata.
- 3) Relazione tecnico-economica del Piano degli Investimenti, con descrizione della situazione iniziale e degli interventi previsti, redatta da tecnico abilitato.
- 4) Elaborati grafici redatti da un tecnico abilitato.
- 5) Computo metrico estimativo, redatto da tecnico abilitato, completo di una sezione relativa agli acquisti supportati da preventivi.
- 6) Almeno n. 3 (tre) preventivi di spesa per gli acquisti di beni ed attrezzature, vidimati dalla competente camera di commercio, per le voci non comprese nei prezzari regionali vigenti. In alternativa alla vidimazione, potrà essere dichiarata dal responsabile della ditta fornitrice, in calce al preventivo e in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui al D.P.R. n. 445/2000, la conformità dei prezzi del preventivo al listino depositato presso la Camera di commercio. Potranno essere ritenuti ammissibili e quindi valutabili anche preventivi presentati con la prova della ricerca di mercato, attraverso la presentazione di listini o cataloghi ufficiali resi pubblici in vario modo, anche tramite internet, direttamente dalle industrie produttrici o da almeno tre aziende distributrici. Nel caso di acquisti di macchinari, materiali ed attrezzature ad alta specializzazione tecnologica o comunque nel caso dell'esistenza di un unico fornitore, i Beneficiari, o i rispettivi progettisti, sono tenuti a fornire una dichiarazione attestante di aver svolto un'adeguata indagine di mercato e di aver riscontrato le condizioni sopradescritte.
- 7) Copia della domanda di richiesta al Comune della concessione edilizia e/o autorizzazione comunale per l'effettuazione delle opere o, per i casi previsti dalla normativa copia della comunicazione al Sindaco. Si precisa che la domanda o la comunicazione dovranno riportare gli estremi dell'avvenuta presentazione al Comune.
- 8) Eventuali altre concessioni, nulla-osta e/o autorizzazioni da parte di Organismi o Enti Pubblici nella cui competenza ricadono gli interventi da realizzare.
- 9) Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio nel registro delle imprese secondo le normative vigenti e con la dicitura antimafia di cui all'art. 9 del D.P.R. 252/98.
- 10) Certificazione sanitaria riguardante la profilassi di Stato ove prevista dalla normativa vigente (in presenza di attività di allevamento).

11) Autodichiarazione redatta sulla base del modello allegato (**Allegato 2**).

Esclusivamente nel caso in cui l'investimento preveda solo l'acquisto di macchinari, attrezzature e apparecchiature informatiche, non è richiesta la presentazione dei documenti di cui ai nn. 4, 7 e 8.

Per le società

Le società e gli imprenditori agricoli associati, nonché le imprese artigiane organizzate come società, cooperative, ecc. dovranno produrre, inoltre, la documentazione appresso indicata:

- 1) statuto ed atto costitutivo vigenti, approvati e registrati.
- 2) elenco soci aggiornato, sottoscritto dal legale rappresentante.
- 3) delibera dell'Assemblea dei soci e/o del C.d.A. che approva l'iniziativa con la relativa copertura finanziaria, con espressa autorizzazione (delega) a presentare la domanda al legale rappresentante.

Il GAL, qualora lo ritenesse opportuno, potrà richiedere documentazione integrativa in funzione di esigenze tecniche e/o amministrative previste anche dalle Leggi specifiche di riferimento.

ART. 9 – CRITERI DI VALUTAZIONE

La selezione dei progetti sarà svolta attraverso una procedura che prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di 100 punti sulla base degli elementi e relativi valori di seguito identificati:

CRITERIO	Punteggio attribuibile
Descrizione	
Modalità di coltivazione (Max 10 punti)	
Azienda totalmente biologica	Punti 10
Azienda parzialmente biologica o in conversione	Punti 6
Azienda aderente alla Misura F del PSR	Punti 4
Caratteristiche del Progetto (Max 40 punti)	
Valutazione tecnico-economica del Piano di Investimenti	Punti 40
Aziende che realizzano produzioni agroalimentari di qualità a denominazione (DOP, IGP, AS), ai sensi dei Regg. Cee 2081/92 e 2082/92 e biologiche ai sensi del Reg. Cee 2092/91	Punti 20
Caratteristiche del richiedente (Max 30 punti)	
Iniziative che raggruppano più soggetti	Punti 10
Imprese agricole o artigiane gestite da un giovane imprenditore (< 40 anni)	Punti 10
Effetti occupazionali (Max 10 punti)	
Progetti che creano nuovi posti di lavoro fra giovani e donne	Punti 10

A parità di punteggio verrà data priorità ai progetti presentati da donne.

ART. 10 – MODALITÀ DI SELEZIONE E VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

Le domande di contributo saranno esaminate e valutate da un Nucleo Tecnico di Valutazione appositamente nominato dal Consiglio Direttivo del GAL.

Il Nucleo Tecnico di Valutazione sarà formato dal Responsabile del Piano (che avrà il compito di presiederlo) e da 2 tecnici valutatori individuati dal GAL, esperti in materia.

Il Nucleo procederà all'istruttoria delle domande pervenute secondo:

- a) un'analisi formale (rispetto dei termini di presentazione, completezza della domanda e della documentazione obbligatoria allegata, sussistenza dei requisiti per l'accesso alle agevolazioni);
- b) un'analisi di merito (secondo i criteri di cui all'articolo 9).

L'analisi di merito sarà effettuata per le sole domande risultate ammissibili a seguito dell'analisi formale.

La graduatoria provvisoria con i relativi importi e l'elenco dei non ammessi, verranno formalmente approvati dal Consiglio Direttivo che assumerà, contestualmente, gli Impegni Giuridicamente Vincolanti (IGV) con apposita delibera con cui verrà approvato anche l'elenco dei non ammessi.

ART. 11 – ASSUNZIONE DEGLI IMPEGNI GIURIDICAMENTE VINCOLANTI E NOTIFICA DEI RISULTATI AI BENEFICIARI

Entro 15 giorni dall'avvenuta approvazione, il GAL pubblicherà la graduatoria provvisoria sul proprio sito internet www.galnebrodiplus.it, su quello del Carrefour www.carrefoursicilia.it/leader+ e presso gli albi pretori degli Enti Locali del comprensorio del GAL, della Provincia regionale di Messina, dell'Ente Parco dei Nebrodi, della C.C.I.A.A. di Messina e dell'Ente di Sviluppo Agricolo di Palermo.

I soggetti non ammessi potranno presentare ricorso entro 8 giorni successivi alla data di pubblicazione della graduatoria sul sito internet del GAL Nebrodi Plus. Il Presidente del Gal incaricherà formalmente il Responsabile di Piano e la struttura tecnico-amministrativa a verificare la fondatezza ed ammissibilità del ricorso. Acquisite le determinazioni di cui sopra, il Presidente del GAL, in caso positivo e su proposta formale del Responsabile di Piano, inviterà il Nucleo Tecnico di Valutazione al riesame dell'istanza oggetto di ricorso. Il ricorrente sarà avvisato anche nel caso di inammissibilità del ricorso. Il Nucleo esaminerà gli elementi oggetto di ricorso, pervenendo alla rielaborazione della graduatoria finale entro 15 giorni dall'avvenuta acquisizione presso il protocollo del GAL.

La graduatoria finale sarà approvata dal Consiglio Direttivo del GAL che provvederà all'emissione definitiva degli IGV (Impegni Giuridicamente Vincolanti) entro 15 giorni dalla stesura e firma del verbale recanti le risultanze finali del Nucleo di Valutazione. Negli IGV saranno indicate le prescrizioni alle quali dovranno ottemperare le imprese in relazione a quanto previsto dalle Linee Guida (*cf.* il D.D.G. n. 1864 del 10.12.2004, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 6 dell'11 febbraio 2005, di approvazione delle Linee Guida per l'attuazione dei Piani di Sviluppo Locale). Sempre entro 15 giorni, il GAL provvederà ad inviare la graduatoria definitiva, per la relativa pubblicazione presso gli Albi Pretori, ai Comuni e Province interessate.

Ai soggetti ammessi a contributo sarà data comunicazione dell'importo del contributo stesso e del termine perentorio entro il quale comunicarne l'accettazione; trascorso il termine senza che al GAL sia pervenuta accettazione formale, il contributo si considera revocato.

Entro 30 giorni dall'avvenuta emanazione degli IGV, i destinatari degli aiuti dovranno presentare al GAL eventuale documentazione integrativa richiesta successivamente alla pubblicazione del bando.

Sempre entro 30 dall'avvenuta emanazione degli IGV, il GAL provvederà ad effettuare un sopralluogo preventivo attraverso la propria struttura tecnico-amministrativa.

Il Legale Rappresentante del GAL entro i 15 giorni successivi, su proposta del Responsabile di Piano, provvederà a stipulare con ciascun destinatario un apposito contratto al fine di regolare i rapporti ed obblighi tra le parti e procederà all'emanazione degli eventuali anticipi, secondo le modalità previste al successivo articolo 12, firmando unitamente al Capofila Amministrativo e Finanziario, il relativo mandato di pagamento da inoltrare alla Tesoreria che emetterà il successivo bonifico bancario.

I progetti ammessi a finanziamento dovranno essere realizzati entro i termini indicati nel contratto stipulato tra il Presidente del GAL ed il soggetto attuatore.

In ogni caso i tempi di realizzazione dovranno essere compatibili con quelli di conclusione del PSL, compresi i tempi richiesti per l'accertamento di regolare esecuzione).

ART. 12 – STIPULA CONTRATTO/CONVENZIONE

Nell'ambito del contratto da stipulare tra il GAL ed il soggetto destinatario dell'aiuto, quest'ultimo si impegna a:

- 1) realizzare quanto ammesso a contributo conformemente al progetto approvato, accettando e rispettando le eventuali prescrizioni e la tempistica fornita dal GAL, salvo cause di forza maggiore determinate e valutate dal GAL;
- 2) realizzare gli investimenti previsti nel progetto entro il termine massimo previsto in progetto e comunque non superiore a 12 mesi dalla stipula del contratto;
- 3) relazionare periodicamente al GAL sull'andamento del progetto indicando l'avanzamento procedurale e le spese sostenute;
- 4) richiedere l'accertamento in corso d'opera e finale stabilito/i nel contratto, entro trenta giorni dalla conclusione degli investimenti, previa rendicontazione di tutti gli elementi necessari a documentare le spese sostenute;
- 5) comunicare al GAL ogni variazione o modifica della propria struttura societaria/organizzativa.

ART. 13 - TEMPI E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

I progetti che i destinatari potranno presentare dovranno prevedere un costo massimo complessivo, comprensivo della quota pubblica oggetto di cofinanziamento e della quota destinatari, pari a **€ 25.000,00 (Euro)**

venticinquemila/00). Il contributo massimo concedibile per ogni progetto è di **€ 14.500,00 (Euro quattordicimilacinquecento/00)**, pari al 58% del costo totale ammissibile.

Liquidazione degli anticipi del contributo

La liquidazione degli anticipi avverrà mediante acconti fino ad un massimo del 50% del contributo concesso e in relazione alla disponibilità di fondi da parte del GAL e all'ordine cronologico di arrivo al GAL della richiesta di anticipo da parte dei beneficiari utilmente inseriti in graduatoria, previa presentazione di polizza fideiussoria bancaria o assicurativa a favore del GAL di importo pari all'anticipazione richiesta, in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente.

In sostituzione della fideiussione, si applicano gli art. 206 e ss. del D.lgs. n. 267/00 (delega di pagamento irrevocabile)

La fideiussione e/o la delega irrevocabile di pagamento devono avere validità per l'intera durata dell'intervento, saranno svincolate solo a chiusura del procedimento amministrativo e avrà efficacia fino alla data di rilascio dell'apposita autorizzazione da parte del GAL.

Documentazione necessaria per l'erogazione degli anticipi

Gli anticipi sono subordinati alla presentazione al GAL da parte del beneficiario della domanda di anticipo (redatta secondo il Modello predisposto dal GAL) tramite e nei termini degli stati di avanzamento e della seguente documentazione:

- Dichiarazione/autocertificazione di inizio lavori;
- Contratto autonomo di garanzia fidejussoria bancaria od assicurativa: il beneficiario dovrà produrre contratto di garanzia fidejussoria bancaria od assicurativa per un importo pari ai singoli anticipi concedibili o per somma di essi;
- Delega irrevocabile di pagamento (per gli Enti pubblici, in alternativa al contratto autonomo di garanzia fidejussoria bancaria od assicurativa).

Liquidazione del saldo

I beneficiari devono fare richiesta di liquidazione del contributo al GAL entro 30 giorni dalla comunicazione di fine intervento.

L'erogazione del contributo avverrà ad avvenuta esecuzione delle opere, a seguito dei necessari accertamenti, dietro presentazione della seguente documentazione:

- a) relazione descrittiva dello stato finale dei lavori;
- b) computo metrico consuntivo dei lavori eseguiti
- c) fatture in originale conformi ai titoli di spesa, relative agli interventi eseguiti, regolarmente quietanzate per l'apposizione del visto prescritto dalle vigenti normative a testimonianza del beneficio usufruito. Per fatture quietanzate si intende le fatture: a) recanti il timbro "pagato" unitamente alla firma autografa ed al timbro del fornitore o b) accompagnate da dichiarazione liberatoria del fornitore o c) accompagnate da rimessa bancaria (estratti conto, contabili bancarie, ecc.);
- d) indicazione delle coordinate bancarie su cui effettuare versamento del contributo (n. c/c, codice ABI, codice CAB, codice BBAN);
- e) ogni ulteriore informazione e/o documentazione richiesta dal GAL medesimo o dalla Regione Siciliana per il corretto svolgimento dell'attività di monitoraggio e di accertamento

L'autorizzazione alla liquidazione del contributo, sarà concessa dopo il sopralluogo finale effettuato dal personale del GAL, e verrà rilasciata sulla base della spesa risultante dalle fatture quietanzate intestate al beneficiario (con timbro della ditta fornitrice firma del suo legale rappresentante o del suo delegato), accompagnate dalla documentazione comprovante l'avvenuto pagamento (copia di bonifici bancari o di assegni) e dalla dichiarazione liberatoria rilasciata dalla ditta fornitrice.

Nel caso in cui, in sede di rendicontazione finale, le spese sostenute dovessero risultare inferiori all'investimento ammesso si procederà alla proporzionale riduzione del contributo assegnato, previa verifica della conformità dell'intervento realizzato, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'investimento ammesso a cofinanziamento.

Il personale del GAL incaricato del sopralluogo acquisirà copia delle fatture e degli altri documenti comprovanti le spese regolarmente sostenute.

Le fatture originali verranno annullate dal GAL con apposito timbro recante la dicitura “*PIC Leader + Sicilia 2000/2006 prestazione e/o fornitura inerente l’attuazione della Misura 1.3 “Aumento della competitività economica”, Azione 1.3.2 “Progetto pilota per integrazione di filiera dei prodotti tipici e dell’artigianato locale”*”

La liquidazione di qualsiasi somma, in acconto o a saldo, rimane subordinata alla disponibilità di fondi da parte del GAL, in relazione ai trasferimenti erogati dalla Regione Siciliana.

Entro 45 giorni dalla data dell’accertamento finale il GAL eroga il contributo e rilascia l’autorizzazione allo svincolo della garanzia fidejussoria.

ART. 14 - OBBLIGHI DEI DESTINATARI ULTIMI

1. I soggetti destinatari del contributo dovranno impegnarsi al rispetto dei vincoli d’uso e di destinazione degli interventi finanziati per un periodo di anni dieci per gli investimenti fissi e di anni cinque per gli investimenti mobili, dalla data del collaudo dell’intervento.
2. Ai soggetti destinatari, inoltre, è fatto obbligo di contrassegnare i beni (mobili e immobili) oggetto di finanziamento con targhe esplicative permanenti contenenti i loghi ufficiali dell’Unione Europea e della Regione Siciliana (reperibili presso il GAL) e la dicitura “Intervento cofinanziato dall’Unione Europea – PIC Leader Plus – FEOGA”.
3. Eventuali altri obblighi e/o prescrizioni potranno essere indicati con il provvedimento di concessione del contributo.
4. Il mancato rispetto degli obblighi assunti o prescritti, accertato a seguito di verifiche, nonché nel corso dei controlli ed ispezioni, determinerà la revoca immediata del contributo ed il recupero delle somme eventualmente liquidate, maggiorate degli interessi legali.

ART. 15 - VARIANTI

1. L’intervento deve essere realizzato conformemente alle caratteristiche evidenziate nella documentazione prodotta all’atto della presentazione della domanda.
2. Eventuali varianti dovranno essere obbligatoriamente sottoposte al GAL e da questo esplicitamente autorizzate.
3. La variante eventualmente autorizzata dal GAL non può, comunque, comportare un aumento del contributo concesso.

ART. 16 – ESCLUSIONI, REVOCHE E SANZIONI

1. L’esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:
 - mancato invio o presentazione della domanda di partecipazione (come da **Allegato 1** al presente bando);
 - mancata, erronea o parziale compilazione dei dati richiesti nello stampato di domanda ai fini dell’ammissibilità, salvo che il dato non sia comunque desumibile dal contesto di quanto dichiarato nella domanda stessa;
 - mancanza della firma del titolare o del legale rappresentante in calce alla domanda di partecipazione;
 - mancato invio o incompletezza della documentazione di cui all’**ART. 8 - DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**;
 - plico contenente la domanda di partecipazione presentato fuori dei termini previsti all’**ART. 7 – TEMPI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**, ovvero ancora presentato non chiuso e non controfirmato sui lembi di chiusura.

L’inosservanza delle condizioni e degli impegni, ai quali è subordinata la concessione degli aiuti, comporta la revoca dei benefici finanziari concessi.

Il soggetto beneficiario risponderà inoltre di ogni e qualsivoglia danno, pregiudizio o nocumento che dovesse derivare al GAL in conseguenza della mancata, inesatta o difforme realizzazione dell’intervento in oggetto da parte del beneficiario, così come di inadempienza degli obblighi siccome elencati al precedente **ART. 14 - OBBLIGHI DEI DESTINATARI ULTIMI**, tali da comportare la revoca del contributo concesso.

2. Le agevolazioni sono revocate, altresì, nei seguenti casi:
 - qualora il progetto non venga realizzato nei termini assegnati;
 - qualora la tipologia dell’iniziativa venga sostanzialmente modificata.
3. In caso di recupero di somme erogate, a seguito di provvedimenti di revoca di cui al presente articolo, le stesse sono rivalutate sulla base dell’indice ISTAT dei prezzi al consumo, maggiorate degli interessi legali.

ART. 17 - INFORMATIVA AI SENSI DELLA LEGGE N. 196/2003

Ai sensi della legge n. 196/2003 “Tutela delle persone e altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali”, i dati richiesti dal presente bando e dal modulo di domanda ad esso allegato, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l’ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la pubblica amministrazione.

Titolare del trattamento dei dati è il Rappresentante Legale del GAL.

ART. 18 - PUBBLICAZIONE E INFORMAZIONE

Copia integrale del bando e dei relativi allegati sono disponibili sul sito web del GAL, all’indirizzo www.galnebrodiplus.it, e del Carrefour Sicilia www.carrefoursicilia.it/leader+ nonché presso le sedi dei soci GAL. Qualsiasi informazione sul bando e sui relativi allegati potrà essere richiesta presso la sede del **GAL Nebrodi Plus** via Cosenz, 151 - 98076 Sant’Agata Militello (ME), tel 0941705934 – fax 0941705935 e-mail galnebrodiplus@parcodeinebrodi.it.

ART. 19 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Responsabile del procedimento amministrativo è il Responsabile di Piano del GAL, dr. Franco Machì, al quale ci si potrà rivolgere per informazioni tecniche presso gli uffici del GAL siti in Via Cosenz n. 151, 98076 Sant’Agata Militello (ME) – tel. 0941/705934 fax: 0941/705935 – e.mail: galnebrodiplus@parcodeinebrodi.it
Orario di ricevimento del pubblico: dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30.

ART. 20 - DISPOSIZIONI FINALI E CONTROLLI

Il GAL si riserva di effettuare, tramite le proprie strutture o mediante soggetti delegati, ed in qualsiasi momento, sia durante la realizzazione dell’intervento da parte del soggetto beneficiario, così come successivamente ai collaudi finali e alla conclusione del PSL, accertamenti, sopralluoghi, controlli amministrativi e tecnici, ispezioni per la verifica del rispetto delle procedure di esecuzione dei lavori e dei risultati conseguiti, nonché in ordine all’utilizzo dei fondi pubblici erogati in modo conforme al progetto approvato e alla destinazione d’uso per cui il contributo pubblico è stato assegnato, nel rispetto dei vincoli di destinazione previsti per il presente intervento.

Il beneficiario dovrà acconsentire di sottoporsi, in qualsiasi momento, all’espletamento dei controlli di cui sopra da parte del GAL o di soggetti da questo delegati, così come degli altri organismi competenti, mediante l’esame di ogni afferente documentazione richiesta, impegnandosi altresì a fornire, a semplice richiesta, tutte le informazioni in merito richieste.

Verranno effettuati controlli sulla documentazione presentata dal beneficiario e sulle spese sostenute e rendicontate.

Il GAL, o soggetti da esso eventualmente delegati, potranno periodicamente chiedere al beneficiario di far conoscere l’utilizzo del denaro pubblico percepito mediante il presente intervento, comunicando, entro un congruo termine assegnando, se, dopo la ultimazione dell’investimento, le strutture ed i beni finanziati con il contributo Leader+ siano tuttora funzionanti ed operanti, nel rispetto della sopra indicata durata del vincolo di destinazione assentito.

Le attività di controllo saranno conformi a quanto previsto dal Regolamento CE n. 438/01.

Le attività di controllo prescritte potranno essere espletate anche mediante schede di rilevamento da compilarsi a carico del beneficiario.

Per quanto non contemplato dal presente bando, si rimanda alle norme e disposizioni vigenti a livello Comunitario, Nazionale e Regionale, nonché alle disposizioni contenute nel Complemento di programmazione adottato con deliberazione n. 207 del 17 luglio 2003 dalla Giunta regionale relativo al Programma operativo regionale Leader+ Sicilia 2000-2006.

Sono comunque fatte salve eventuali, diverse disposizioni da parte della Regione Siciliana e degli altri Enti ed Organi preposti all’attuazione dell’iniziativa Comunitaria Leader+.

Il presente avviso viene inviato per la pubblicazione agli Albi Pretori dei Comuni dell’area del PSL, della Provincia regionale di Messina, dell’Ente Parco dei Nebrodi, della CCIA di Messina e dell’Ente Sviluppo Agricolo di Palermo il 15.11.2006.

Sant’Agata Militello, 15.11.2006

Il Presidente del GAL
Dr. Cesare Di Vincenzo
(firmato)